

**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA
docenti-studenti
Anno 2017**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Michele Emanuele Esposito (vice Presidente)
	Fulvio Simonelli	Carlo Tipaldi
	Maria Tortorella	Daniela Zendoli
Denominazione Corso di Studio	Ingegneria Informatica	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM-32 -Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
25/07/2017	Insediamiento della Commissione didattico paritetica. Elezione del Presidente e del vice Presidente della Commissione didattico paritetica	6	6
01/12/2017	Condivisione della Struttura e dei contenuti della relazione della Commissione Didattico Paritetica	6	4
11/12/2017	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	6	3
15/12/2017	Verifica dello stato di avanzamento relazione della Commissione Didattico Paritetica ed	6	3

	omogeneizzazione dei contenuti		
21/12/2017	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 21 dicembre 2017, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione della stessa.
Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità

QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dal corrente a.a. (2017/18), è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decisamente no; • più no che sì; • più sì che no; • decisamente sì; • non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decisamente no - 2 punti; 	

- più no che sì - 5 punti;
- più sì che no - 7 punti;
- decisamente sì - 10 punti.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti nell'anno 2017 sono stati complessivamente positivi, anche se in leggera flessione rispetto a quelli ottenuti nel precedente anno accademico, 2015/2016, ma equivalenti e qualche volta in miglioramento rispetto a quelli dell'a.a. 2014/2015. In particolare i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2016/17 con un punteggio medio di 7.99 in leggera diminuzione rispetto al precedente anno 2015/16, con valutazione pari a 8.30, ed in aumento rispetto al punteggio di 7.85 dell'a.a. 2014/15;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2016/17, con un punteggio medio di 7.92 in diminuzione rispetto all'anno 2015/16, con valutazione pari a 8.12, ed in aumento rispetto all'a.a. 2014/15, con una valutazione di 8.09;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): le risposte degli studenti sono risultate positive con valutazione media pari a 8.15 per il 2016/17, stabile rispetto alla valutazione del 2015/16, pari a 8.35;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): si sono risposte molto positive degli studenti per il 2016/17, con valutazione pari a 8.68, stabile rispetto a quella ottenuta per il 2015/16, pari a 9.02, ed in aumento rispetto alla valutazione del 2014/15, pari a 8.70;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): le risposte degli studenti sono state molto positive, con valutazione media pari a 8.91 per il 2016/17, in diminuzione rispetto alle valutazioni del 2015/16, pari a 9.51, e in aumento rispetto a quella ottenuta per il 2014/15, uguale a 8.80;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): risposte complessivamente positive degli studenti con valutazione pari a 8.47 per il 2016/17, in leggera diminuzione rispetto a quella del 2015/16, pari a 8.80, ed in aumento rispetto alla valutazione di 7.98 ottenuta per il 2014/15;
- chiarezza esposizione docente (D7): le risposte degli studenti sono risultate molto positive nel 2016/17, per cui si è ottenuto il punteggio di 8.67 stabile rispetto a quello ottenuto per il 2015/16, pari a 8.77, ed in incremento rispetto al punteggio di 8.26 ottenuto per il 2014/15;
- utilità attività didattiche integrative (D8): le risposte degli studenti sono positive per il 2016/17, con valutazione pari a 8.41, anch'esse in diminuzione rispetto alle valutazioni del 2015/16, pari a 8.55, ed in aumento rispetto quelle del 2014/15, di 7.37;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte degli studenti complessivamente positive, con valutazione pari a 8.74 per il 2016/17, in leggera diminuzione rispetto alla valutazione di 9.25, ottenuta per il 2015/16;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): le risposte degli studenti sono risultate molto positive, con valutazione pari a 8.83 per il 2016/17, simile al punteggio di 9.59 ottenuto per il 2015/16, maggiore di quello di 8.57 raggiunto per il 2014/15;
- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): le risposte sono state molto positive per l'a.a.

2016/17, con un punteggio medio di valori pari a 8.03, in leggera diminuzione rispetto alla valutazione di 8.30 per l'a.a. 2015/16, ma in aumento rispetto a quella di 7.82 dell'a.a. 2014/15;

A partire dall'a.a. 2015/16 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "suggerimenti" riportati nella successiva Figura 1.

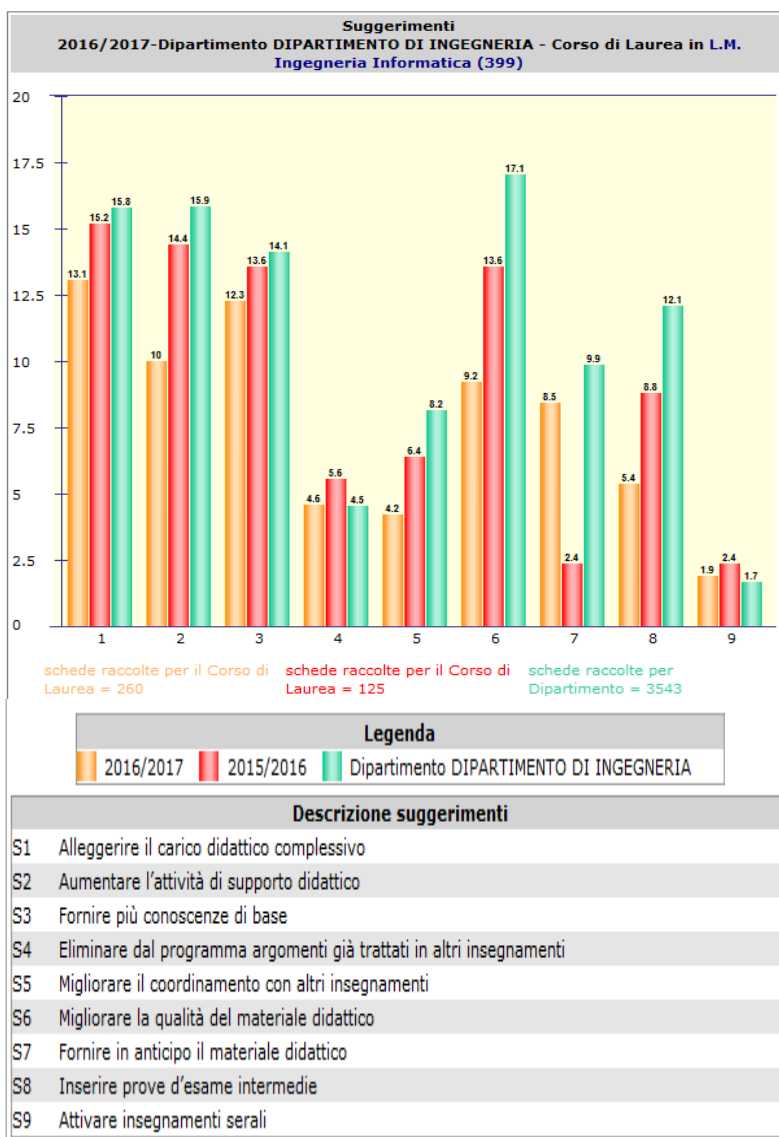


Figura 1: Suggerimenti per i docenti del CdL in Ing. Informatica per gli a.a. 2015/16 e 2016/17.

Le percentuali sopra riportate sono calcolate sulla base dei suggerimenti espressi complessivamente dagli studenti con riferimento a tutti i corsi erogati. Dai dati presentati emergono le valutazioni di seguito riportate:

- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una sua riduzione è stata per l'a.a. 2016/17 del 13.1% ed è diminuita rispetto all'a.a. 2015/16 per il quale era stato suggerito dal 15.2% degli studenti;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): quest'azione è stata richiesta per l'a.a. 2016/17 dal 10% degli studenti, percentuale molto inferiore a quella del 14.4% ottenuta per l'a.a. 2015/16;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente tale incremento per

l'a.a. 2016/17 è del 12.3%, in decremento rispetto a quella ottenuta nell'a.a. 2015/16 del 13.6%;

- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): la percentuale di studenti che ha fornito tale suggerimento per l'a.a. 2016/17 è del 4.6%, inferiore con il dato registrato per l'a.a. 2015/16 del 5.6%;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): questo problema è avvertito dal 4.2% degli studenti per l'a.a. 2016/17 percentuale significativamente in decremento rispetto al 6.4% dell'a.a. 2015/16;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): tale suggerimento è stato fornito, per l'a.a. 2016/17, da una percentuale di studenti del 9.2%, di gran lunga inferiore rispetto al 13.6% dell'a.a. 2015/16;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): questo suggerimento è stato espresso dall'8.5% degli studenti dell'a.a. 2016/17, dato decisamente maggiore del valore di 2,4 ottenuto nell'a.a. 2015/16;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): richiesto per l'a.a. 2016/17 dal 5.4% degli studenti, inferiore rispetto all'8.8% dell'a.a. 2015/16;
- attivazione insegnamenti serali (S9): una piccola percentuale degli studenti, l' 1.9%, manifesta questa esigenza nell'a.a. 2016/17, contro il 2.4% degli studenti che la manifestava nell'a.a. 2015/16.

Come si può notare dai risultati sopra riportati, c'è una quantità minore di suggerimenti rispetto agli anni precedenti. In particolare, è diminuita la quantità di scelta per ciascun tipo di suggerimento sopra riportato. Questo potrebbe essere indice dell'efficacia degli interventi positivamente eseguiti nel corso dello scorso anno accademico. Ciononostante è opportuno continuare nell'opera di monitoraggio di quegli aspetti che maggiormente sono segnalati dagli studenti, come l'entità del carico didattico.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2016 in Ingegneria Informatica magistrale (17 studenti, tutti rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 100%) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11035&corso=tutti&postcorso=0620107303300001&sisstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdLM giudizi abbastanza positivi, anche se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in ingegneria informatica. Le risposte che manifestano soddisfazione per il corso di laurea sono pari a 94.1% (risposte "decisamente sì" pari al 58.8 e risposte "più sì che no" pari a 35.3%), per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso, in linea con il dato di 93.6% del totale del campione nazionale, ottenuto dal 47.9% delle risposte "decisamente sì" ed il 45.7% delle risposte "più sì che no". L'94.1% (35.3% risposte uguali a "decisamente sì" e 58.8% risposte uguali a "più sì che no") manifesta soddisfazione nel rapporto con i docenti, dato leggermente superiore a quello nazionale di 92.5%, ottenuto dal 28.8% delle risposte "decisamente sì" ed il 63,7% delle risposte "più sì che no". Risulta superiore alla media nazionale il dato sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 88.2% (58.8% risposte uguali a "decisamente sì" e 29.4% risposte uguali a "più sì che no"), a fronte del 83.9% nazionale, pari al 38.8% delle risposte "decisamente sì" e al 45.1% delle risposte "più sì che no".

no". Infine l'64.7% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdLM nello stesso Ateneo, percentuale inferiore al dato che emerge se si considera la totalità degli studenti italiani (82,5%). In ogni caso, il confronto dei dati sopra riportati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico 2015/2016 rileva una flessione, seppure trascurabile degli studenti soddisfatti. Si suggerisce di analizzarne le cause e di intervenire per migliorare questo trend.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Occorre premettere che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica (anno 2015, anno 2016), ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate Relazioni, sono stati resi disponibili a questa Commissione solo a partire dal mese di Dicembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre. È inoltre da segnalare che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, analizzati relativamente ai singoli insegnamenti erogati, sono in alcuni casi relativi ad un numero esiguo di schede e/o caratterizzati da un valore molto elevato dello scarto quadratico medio.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2016/17 relativamente al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), seppur in misura minore rispetto a quanto registrato nel precedente anno accademico. Occorre tuttavia rilevare che i dati relativi alla valutazione della didattica degli a.a. 2014/15 e 2015/16 sono risultati affetti da criticità così come già riportato sia nelle Relazioni della CDP relative (anni 2015 e 2016) sia nella "Relazione sulle modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi" del Nucleo di Valutazione che, al riguardo, afferma che *"Nell'AA 2014/15 è avvenuta una profonda transizione che ha contemplato tutti gli aspetti della consolidata procedura di rilevazione: la responsabilità è passata al Presidio di Qualità, è variato il questionario secondo le indicazioni ANVUR, il campione analizzato introducendo la platea dei non frequentanti, nonché la metodologia di rilevazione ora on-line. Nell'AA 2015/16, oggetto della presente analisi, anche in conformità alla raccomandazione espressa lo scorso anno dal Nucleo, il questionario è stato integrato con cinque quesiti aggiuntivi "D12-D16" finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche). Inoltre, quest'anno, a monte del processo di valutazione, il Personale Tecnico Amministrativo preposto ha effettuato una bonifica riducendo di fatto il numero di questionari avviati al processo di valutazione. Il sistema è stato recentemente ulteriormente modificato per contemplare nuovi quesiti e per rimuovere alcune criticità di interazione con il SW di gestione riducendo il numero effettivo di questionari avviati a valutazione. [...] (Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti) non ha ancora concluso, anche per effetto di alcune ulteriori modifiche, il transitorio di avviamento come evidenziato dalle variazioni dei parametri di efficienza dello stesso. A tal proposito va evidenziato che nell'Ateneo è in fase finale di attuazione il processo di migrazione ad un nuovo software di gestione della segreteria studenti che, contemplando al suo interno la subroutine di rilevazione dell'opinione degli studenti, eviterà le criticità di interfaccia tra software diversi limitando notevolmente il numero di questionari "bonificati" non sottoposti al processo di valutazione."* Dall'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento non sono emerse valutazioni decisamente insoddisfacenti (punteggio inferiore a 6), ma solo alcune criticità lievi (punteggio superiore a 6, m inferiore a 7) per alcuni degli insegnamenti erogati, in particolare per i quesiti D1 sulle conoscenze pregresse, D2 riguardante il carico didattico, D7 riguardante la chiarezza di esposizione e D11 sull'interesse verso gli argomenti trattati. Il dettaglio dei corsi che presentano le suddette criticità (docente, insegnamento, numero di schede valutate, risultato della valutazione e scarto quadratico medio dello stesso) sarà trasferito al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica affinché siano tempestivamente predisposte azioni di monitoraggio per evitare che tali criticità da lievi

diventino gravi.

Relativamente ai “suggerimenti” da parte degli studenti, per l’a.a. 2016/17, dall’analisi dei dati riportati in Figura 1 emerge che è necessario intervenire e monitorare alcuni aspetti, in particolare sull’entità del carico didattico (13,1%) e sul supporto didattico offerto (10%). Si avverte anche una carenza di conoscenze di base (12.3%) per affrontare adeguatamente i corsi previsti nei corsi di laurea in ingegneria informatica.

I dati disaggregati per singolo insegnamento nella sezione dei suggerimenti identifica i corsi per i quali essi sono stati prevalentemente espressi con particolare riferimento agli aspetti connessi alle sezioni S1, S2, S3, S6, S7 e S8.

Dall’analisi dei dati risultati sopra riportati, si evince che nell’a.a. che si sta analizzando, c’è una quantità minore di suggerimenti rispetto agli anni precedenti. In particolare, è diminuita la quantità di scelte per ciascun tipo di suggerimento sopra riportato. Questo potrebbe essere indice dell’efficacia degli interventi positivamente eseguiti nel corso dello scorso anno accademico. Ciononostante è opportuno continuare nell’opera di monitoraggio di quegli aspetti che maggiormente sono segnalati dagli studenti, come l’entità del carico didattico.

Con riferimento alla strutturazione dei suggerimenti che lo studente può fornire in sede di compilazione del questionario, risultano presenti solo 9 possibili scelte predefinite.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

I risultati sulle valutazioni degli studenti sono stati resi disponibili solo nel mese di dicembre, rendendo di fatto impossibile il tempestivo intervento sia dei singoli docenti sia della stessa Commissione Didattica Paritetica sui corsi erogati nel primo semestre dell’a.a. 2016/17. Si ribadisce pertanto quanto già segnalato nella precedente relazione della Commissione Didattica Paritetica in merito alla disponibilità dei dati prima dell’inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

L’indicazione delle criticità emerse dall’analisi della valutazione dei singoli insegnamenti nonché le indicazioni fornite nella sezione “suggerimenti” saranno trasferite al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica in maniera tale che vengano intraprese tutte le azioni necessarie al superamento delle criticità emerse ed al soddisfacimento delle proposte avanzate. La Commissione richiede conseguentemente di essere informata sulle iniziative intraprese o che si intendono intraprendere in merito.

QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".	
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 - R3.C.2

9

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazioni della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdLM, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso ed in particolare la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori D(14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15) ed infine l'adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

Con riferimento alla valutazione delle strutture e/o attività complementari al corso, i risultati conseguiti sono riassumibili come segue:

- servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento d'esame (quesito D12): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2016/17 con un punteggio di 2.06% a fronte di una valutazione pari a 7.12 per il 2015/16;

- servizio svolto dalle biblioteche dipartimentali (quesito D13): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2016/17 con un punteggio di 6.63 a fronte di una valutazione pari a 6.86 per il 2015/16;
- adeguatezza dei laboratori didattici (quesito D14): questo aspetto è stato valutato in maniera positiva con una valutazione pari a 6.35 per il 2016/17, in leggera flessione pari rispetto al 6.68 per il 2015/16;
- adeguatezza delle aule per attività didattiche integrative (quesito D15): sono state fornite risposte positive da parte degli studenti, con una valutazione pari a 6.43 per il 2016/17 a fronte di 6.76 per il 2015/16;
- adeguatezza delle aule per lezione (quesito D16): valutazione positiva con un valore pari a 6.42 per il 2016/17 a fronte di 6.78 per il 2015/16.

I dati sopra riportati mostrano che la valutazione delle strutture e/o attività complementari pur essendo positiva non raggiunge un livello di piena soddisfazione. Essa è, inoltre, inferiore rispetto alla valutazione ottenuta per l'a.a. 2015/2016. I dati disaggregati per singoli insegnamenti erogati indicano una decisa variazione della valutazione di servizi e strutture tra i vari corsi, mostrando, in alcuni casi, dei risultati decisamente insoddisfacenti, in altri risultati positivi; pertanto è opportuno eseguire una valutazione più fine per singolo insegnamento.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Il netto peggioramento nei risultati conseguiti registrato nell'esercizio in esame della valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso rispetto al precedente a.a., risulta confermato sia dalla già citata "Relazione sulle modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi" del Nucleo di Valutazione ("*[...]la platea studentesca ha manifestato un'insoddisfazione generalizzata. [...]la differenza di giudizio tra studenti frequentanti e non è minima per i quesiti sotto posti ad entrambe le platee (D12 -D14). Per i quesiti D15 [...] e D16 [...] si evince che continua a sussistere un generale livello di insoddisfazione sulla dotazione infrastrutturale [...].*") sia da quanto riportato dalla componente studentesca di questa Commissione, nonostante l'impegno profuso dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo nel rendere maggiormente fruibili ed adeguati gli spazi a disposizione degli studenti.

In merito al quesito D12 si ritiene opportuno segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso non discrimini tra compiti precipui della segreteria didattica del Dipartimento e compiti non pertinenti alla stessa, richiedendo agli studenti di esprimere una valutazione su attività di non esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Questa Commissione, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i massimi livelli di insoddisfazione della platea studentesca si registrino proprio in relazione a questi ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole dell'impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca.



Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione complessiva di attività di supporto alla didattica tra loro incoerenti.

QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curricula dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti. Nella maggiore parte dei casi, i metodi di accertamento consistono nella esecuzione di un progetto, svolto dagli studenti singolarmente o in gruppo, seguito dallo svolgimento di prove orali o pratiche. Lo scopo dei progetti è l'applicazione degli argomenti studiati durante il corso ad un caso pratico; mentre la prova che segue è in genere finalizzata alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici, oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. La prova d'esame si conclude con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi che include la valutazione del progetto. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo: <https://gol.unisannio.it/guideonline/Home.do>, il momento non accessibile.

La prova finale di Laurea consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza della commissione di Laurea appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche /

Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) nel 2017 è stata condotta su 19 laureati nel 2016 (15 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 78.9%). L'indagine evidenzia come il tasso di occupazione si attesti al 100% (percentuale di gran lunga maggiore del dato nazionale relativo alla stessa classe LM32 pari a 94.8%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 1.3 mesi dalla data della laurea (dato superiore al valore medio nazionale relativo alla stessa classe LM32 pari a 1.8 mesi). Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11035&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risulta accessibile la guida online di Ateneo all'indirizzo <https://gol.unisannio.it/guideonline/Home.do>.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.

Si richiede il tempestivo ripristino della guida online di Ateneo.

QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio (<https://dwunisannio.cineca.it/microstrategy/asp/>, ad accesso ristretto), sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo e sui dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Il dato delle immatricolazioni per l'a.a. 2017/18 indica che ci sono solo 7 immatricolati, ma esso non è attendibile poiché le immatricolazioni sono ancora aperte. Nell'a.a. 2016/17 il numero di immatricolati è stato di 24, nell'a.a. 2015/16 ci sono stati 21 immatricolati; e nell'a.a. 2014/15 ce ne sono stati 17. Il numero totale degli iscritti che naturalmente risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti, è stato pari a 70 unità nell'anno 2016/17, contro i 57 per l'a.a. 2015/16 ed i 64 per l'a.a. 2014/15.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2016 gli studenti del Corso di Laurea impegnati in un tirocinio sono stati 19 (di cui 12 tirocini esterni). In merito si segnala che aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio a cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere, e che i tutor aziendali nella relazione finale sulle attività svolte dal tirocinante devono esprimere la loro valutazione sull'attività svolta ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). La relazione e quindi il giudizio del tutor esterno viene analizzata dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati sempre positivi ed evidenziano preparazione adeguata e buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2017/18 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato per lo stesso motivo statisticamente poco significativo ed una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è possibile allo

stato attuale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento, non risulta evidente alcuna criticità da segnalare. L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2017/18.

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	Sito ateneo (www.unisannio.it)
	Sito dipartimento (www.ding.unisannio.it)
	Sito University (www.university.it)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA INFORMATICA, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:
<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1539878>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non risulta possibile l'accesso alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati, o a causa di link di riferimento errati molti dei quali rimandano al sito web di Dipartimento o perché non risulta al momento accessibile la guida online di Ateneo all'indirizzo <https://gol.unisannio.it/guideonline/Home.do>

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica il tempestivo ripristino dei collegamenti alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdL Ingegneria Informatica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito della dialettica interna alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca nella figura del sig. Luca Kevin De Toma, rappresentante degli studenti del CdS in Ingegneria Informatica, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

La guida online di Ateneo risulta non completa o non aggiornata per alcuni degli insegnamenti erogati. Al momento della stesura di questa Relazione, la stessa risulta del tutto inaccessibile.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di una apposita sezione attraverso la quale rendere fruibile agli studenti materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.).

Allo scopo di facilitare i rapporti tra questa CDP e gli studenti e di presentare in maniera facilmente accessibile agli stessi i lavori (verbali delle riunioni e relazioni annuali) della Commissione, si chiede l'attivazione, sul sito web di Ateneo ed eventualmente di Dipartimento, di una pagina a ciò destinata; si richiede altresì che la composizione di questa Commissione Didattica Paritetica, comprensiva di tutti i membri - sia docenti che studenti - che di essa fanno parte, sia chiaramente riportata unitamente alle informazioni di contatto di ciascuno dei membri della suddetta Commissione.

Si richiede il ripristino della guida online di Ateneo e l'inserimento, completo e tempestivamente aggiornato, degli insegnamenti erogati dal CdL.

Benevento, 22.12.2017

Luca Kevin De Toma